CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

Delibera n. 5 dell'Assemblea consortile seduta del 11/02/2016

OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL CONSORZIO – MODIFICA. APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici, il giorno undici del mese di febbraio alle ore 16,00 nella Sala delle Ninfe, via San Martino n.60 PISA, presso la sede del Consorzio, si è riunita l'Assemblea Consortile, a seguito della convocazione prot. n. 1606 del 01/02/2016.

Membri presenti alla votazione N. 19 Membri Assenti alla votazione N. 7

N.		MEMBRO	DELEGATO	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
1	MEMBRO ELETTO	BETTARINI DANIELE		X		
2	MEMBRO ELETTO	MONACO MARCO		X		
3	MEMBRO ELETTO	VENTAVOLI MAURIZIO		X		
4	MEMBRO ELETTO	CASELLA SILVANO		X		
5	MEMBRO ELETTO	CHIELLINI LAURA				X
6	MEMBRO ELETTO	MARIOTTI TIZIANA		X		
7	MEMBRO ELETTO	BETTI RICCARDO				X
8	MEMBRO ELETTO	GRONCHI ALESSANDRO		X		
9	MEMBRO ELETTO	MORI MARCO				X
10	MEMBRO ELETTO	GALLIGANI PIER LUIGI		X		
11	MEMBRO ELETTO	STEFANUCCI ULISSE		X		
12	MEMBRO ELETTO	TRINCI MARIO		X		
13	MEMBRO ELETTO	ZALUM PAOLO		X		
14	MEMBRO ELETTO	SCUDERI MASSIMO		X		
15	MEMBRO ELETTO	VENEROSI PESCIOLINI GINEVRA				X
16	REGIONE TOSCANA	NIERI ILARIA		X		
17	COMUNE COLLESALVETTI	BACCI LORENZO	DEMI RICCARDO	X		
18	COMUNE PALAIA	GHERARDINI MARCO		X		
19	COMUNE PISA	FILIPPESCHI MARCO	SERFOGLI ANDREA	X		
20	COMUNE SAN MINIATO	GABBANINI VITTORIO	GUAZZINI MANOLA	X		
21	COMUNE MARLIANA	TRAVERSARI MARCO			X	
22	PROVINCIA PISTOIA	VANNI RINALDO	PARRILLO SALVATORE	X		
23	PROVINCIA LIVORNO	FRANCHI ALESSANDRO			X	
24	COMUNE MONSUMMANO	VANNI RINALDO		X		
25	PROVINCIA DI PISA	FILIPPESCHI MARCO	GHIMENTI MASSIMILIANO	X		
26	COMUNE FUCECCHIO	SPINELLI ALESSIO	TARABUGI SILVIA		X	

Presiede l'adunanza IL PRESIDENTE Marco Monaco.

E' presente DIRETTORE GENERALE, Dott. Giovanni Bracci, in qualità di Segretario Verbalizzante, ai sensi del Decreto del Presidente, n. 1 del 18.03.2014.

E' presente il Revisore dei Conti, Dott. Fabio Giommoni.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

A questo punto escono i membri dell'Assemblea Serfogli e Stefanucci, pertanto i membri presenti risultano essere ora 17;

Alle ore 18,10 esce Bettarini, per cui ora i membri presenti risultano essere 16.

Alle ore 18,15 rientra Bettarini, per cui ora i membri presenti sono 17.

Premesso che:

- con L.R. 79/2012, è stata rinnovata la normativa in materia di bonifica e difesa del suolo, abrogando la Legge Regionale 5 maggio 1994 n. 34;
- la nuova normativa ha disposto il riordino delle funzioni di bonifica, rafforzando i poteri di indirizzo e programmazione della Regione ed individuando il soggetto gestore nel Consorzio di bonifica;
- l'art. 5 della legge suddetta, classifica tutto il territorio regionale di bonifica e lo suddivide in sei comprensori, istituendo per ciascun comprensorio, un Consorzio di bonifica;
- per effetto della riforma in parola, il comprensorio di bonifica n. 14 di competenza del Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio si è unito al comprensorio n. 19 del Consorzio di bonifica Ufficio Fiumi e Fossi di Pisa ed al comprensorio n. 20 di competenza del Consorzio di bonifica Val d'Era, dando luogo al nuovo comprensorio n. 4;
- il comma 2 dell'art. 7 della L.R. 79/12, istituisce sul comprensorio n. 4, il Consorzio Basso Valdarno;

Visti:

- la L. n. 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190";
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 e recentemente aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
- il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- il Decreto del Presidente n. 94 del 03/12/2015 con il quale il Direttore Generale del Consorzio è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità del Consorzio;

Considerato:

- che con Determina n. 33 dell'Assemblea consortile seduta del 09/12/2015 è stato approvato il codice di comportamento;
- che, a seguito dell'effettuazione di opportune verifiche in merito, è emersa la necessità di modificare l'art. 16 del suddetto codice come di seguito riportato:

"Art. 16 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio.
Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive.

3. Le sanzioni espulsive, da valutare in relazione alla gravità, oltre ai casi previsti in altre norme specifiche, possono essere applicate in caso di violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, qualora non concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma 5, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al primo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.
4. Resta ferma la comminazione del licenziamento, senza preavviso, per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
5. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei dipendenti dell'ente previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi."

VISTA la modifica da apportare all'Art. 16 del codice di comportamento;

All'unanimità dei 17 membri dell'Assemblea presenti e votanti;

DELIBERA

- di approvare la modifica all'Art. 16 del Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio come indicato in premessa;

- di dare atto che il testo definitivo del Codice di Comportamento con le modifiche approvate con la presente deliberazione è riportato in allegato.

DIRETTORE GENERALE	IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Bracci	Marco Monaco
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*